

AZIONI DI RETE TERRITORIALE PER IL LAVORO
AMBITO ALTO SEBINO
(Comuni di : Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto,
Rogno, Solto Collina, Sovere)

ACCORDO DI PARTERNARIATO

TRA

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, con sede in Lovere (Bg) e qui rappresentata da ALESSANDRO BIGONI (Legale Rappresentante), in qualità di Ente Capofila;

E

- La **Provincia di Bergamo** con sede in Bergamo e rappresentata nella persona del Presidente Matteo Rossi
- Il **Comune di Bossico**, con sede in Bossico (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Daria Schiavi
- Il **Comune di Castro**, con sede in Castro (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Mariano Foresti
- Il **Comune di Costa Volpino**, con sede in Costa Volpino (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Mauro Bonomelli
- Il **Comune di Fonteno**, con sede in Fonteno (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Fabio Donda
- Il **Comune di Lovere**, con sede in Lovere (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Giovanni Guizzetti
- Il **Comune di Pianico**, con sede in Pianico (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Clara Sigorini
- Il **Comune di Riva di Solto**, con sede in Riva di Solto (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Nadia Carrara
- Il **Comune di Rogno**, con sede in Rogno (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Dario Colossi
- Il **Comune di Solto Collina**, con sede in Solto Collina (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Maurizio Esti
- Il Comune di **Sovere**, con sede in Sovere (Bg) e qui rappresentata dal Sindaco Francesco Filippini
- **Azienda Speciale Bergamo Sviluppo** con sede in Bergamo e qui rappresentata da Angelo Carrara che individua quale referente territoriale Cristiano Arrigoni
- **Confindustria Bergamo** con sede in Bergamo e qui rappresentata dall'Area Lavoro Stefano Malandrini, che individua quale referente territoriale Marina Mariani
- **“Imprese & Territorio – Comitato Unitario delle Associazioni d’impresa”** (che riunisce dieci Associazioni di categoria: Associazione Artigiani, Ascom, Confimi Apindustria Bergamo, Cia, Coldiretti, Confcooperative, Confesercenti, CNA, FAI e LIA) con sede in Via San Benedetto, 3 a Bergamo e qui rappresentata da Giorgio Ambrosiani che individua quale referente territoriale Giorgio Violi
- L'Organizzazione Sindacale - **CGIL**, con sede in Darfo Boario Terme e qui rappresentata da Giacomo Bonomelli che individua quale referente territoriale Cristian Meloni

- L'Organizzazione Sindacale - **CISL**, con sede in Bergamo e qui rappresentata da Meloni Giacomo che individua quale referente territoriale Vincenzo d'Acunzo
- L'Organizzazione Sindacale - **UIL**, con sede in Bergamo e qui rappresentata da Amerigo Cortinovis che individua quale referente territoriale Carlo Panigada
- La **Fondazione ENAIP Lombardia** con sede di coordinamento provinciale a Bergamo, con sede operativa a Lovere (Bg) e qui rappresentata da armellini Giovanni Battista che individua quale referente territoriale Gigliola Pezzotta.
- L'**AFP Patronato San Vincenzo** di Bergamo, sede di Clusone e qui rappresentata dal direttore Bettoli Luigi che individua quale referente territoriale.

in qualità di Partner della Rete Locale

Premessa

L'Ambito Territoriale Alto Sebino con i Comuni afferenti (Bossico, Castro, Costa Volpino, Fonteno, Lovere, Pianico, Riva di Solto, Rogno, Solto Collina, Sovere) contestualmente alla predisposizione del Piano di Zona Ambito Alto Sebino 2015 – 2017, ha rilevato la necessità di avviare una fase di confronto sul tema del lavoro volta a conoscere la realtà specifica del territorio e le problematiche emergenti in tale settore, al fine di individuare strategie di sistema utili a promuovere occupazione anche con l'attenzione all'innovazione e alle esigenze della popolazione giovanile.

La Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, in quanto ente capofila dell'accordo di programma per l'attuazione del Piano di Zona Ambito Alto Sebino, assume il ruolo di capofila del presente accordo riconoscendo in esso uno strumento utile a sviluppare progettualità specifiche in tema di lavoro.

Il primo passaggio concreto ha riguardato la costituzione di una "Rete Territoriale per il lavoro", di seguito Rete, quale luogo di concertazione, tra tutti i soggetti pubblici e privati aventi un ruolo diretto nel tema "Lavoro", presupposto per la costruzione della Rete che si prefigge di essere il luogo di individuazione delle linee di indirizzo e delle ipotesi operative a livello locale in materia di politiche per il lavoro.

Un secondo passaggio è stata la costituzione di una "Cabina di Regia" che opera per la definizione delle diverse fasi operative atte a concretizzare le linee emergenti dal luogo di concertazione della Rete.

L'adesione alla Rete da parte di soggetti istituzionali, dei rappresentanti delle categorie imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali, degli enti accreditati ai servizi per l'istruzione-formazione e per il lavoro, rappresenta un passaggio imprescindibile per individuare azioni utili a dare risposte concrete al bisogno di lavoro.

Obiettivi

1. *Conoscere i diversi soggetti della Rete Territoriale per il lavoro:*

L'intento è quello della conoscenza reciproca fra i vari soggetti che aderiscono alla Rete e che pertanto si assumeranno dei compiti operativi. Si vorrebbe raggiungere una conoscenza delle funzioni svolte dagli enti sottoscrittori in materia di lavoro, in particolare:

- compiti
- funzioni
- ruoli
- attività svolte

Per il conseguimento di tale obiettivo si ritengono necessarie le seguenti azioni:

- declinazione delle attività che svolge relativamente al tema lavoro ogni singolo componente della Rete

- definizione di ogni ente rispetto al proprio ruolo e funzioni relativamente al tema lavoro
- definizione dei compiti che ogni ente si può assumere all'interno del lavoro di Rete

2. Conoscere il tessuto produttivo del territorio:

Per il conseguimento di tale obiettivo si vuole rilevare la fotografia del tessuto produttivo del territorio dell'Alto Sebino, in particolare:

- i settori produttivi (metalmecchanico, edile, gomma, chimica,...)
- i profili professionali maggiormente richiesti a livello di mercato locale
- il numero degli occupati direttamente assunti dalla azienda e/o dalle agenzie interinali
- il dettaglio aziendale dei bisogni in termini di profili professionali potenzialmente assumibili
- prospettive di sviluppo aziendale
- saldo occupazionale zonale (aziende in espansione e/o contrazione)

Per il conseguimento di tale obiettivo si ritengono necessarie le seguenti azioni:

- ogni associazione di categoria sensibilizzi le proprie aziende aderenti per la rilevazione dei dati assumendosi il compito di raccogliere le informazioni e trasmetterle alla Cabina di regia
- gli operatori individuati rielaborano i dati relativamente a quanto si intende rilevare presso le aziende
- gli operatori individuati rielaboreranno i dati da restituire alla Rete

3. Conoscere il bisogno occupazionale:

Per il conseguimento di tale obiettivo si vogliono rilevare i target dell'offerta formativa ed i profili professionali impiegabili, in particolare:

- lavoratori e lavoratrici in mobilità/percettori di sostegno al reddito
- lavoratori e lavoratrici disponibili privi di qualsiasi ammortizzatore
- lavoratori e lavoratrici "over 50" non pensionabili
- giovani inoccupati e disoccupati

Per il conseguimento di tale obiettivo si ritengono necessarie le seguenti azioni:

- Condivisione con i soggetti della Rete dei dati già in possesso della Provincia di Bergamo e delle OO.SS.

4. Conoscere l'offerta formativa professionalizzante:

Si intende la condivisione e la rilevazione dell'intera offerta formativa territoriale che viene offerta nel territorio, in particolare:

- i corsi scolastici nell'ambito dell'istituzioni scolastiche e formative del territorio
- i corsi professionalizzanti realizzati nell'ambito della formazione professionale
- i corsi professionalizzanti mirati realizzati nell'ambito della formazione professionale in accordo con aziende

Per il conseguimento di tale obiettivo si ritiene necessaria la seguente azione:

Analizzare i dati in possesso della Provincia di Bergamo circa l'offerta formativa promossa dalle scuole e dagli enti accreditati alla formazione.

5. Abbinare l'offerta formativa professionalizzante con il bisogno aziendale:

A seguito dei bisogni formativi rilevati nelle aziende, si sensibilizzeranno le azioni necessarie alla loro realizzazione.

6. Promuovere le risorse e le misure attivabili a sostegno del Lavoro:

Si intende:

A) la divulgazione di informazioni utili alle aziende in tema di incentivi e misure a sostegno dell'occupazione, quindi incentivi e sgravi all'assunzione previsti dalla legislazione nazionale/regionale, nonché l'accesso alle politiche attive: Programma Garanzia Giovani, Dispositivo Dote Unica Lavoro, Voucher lavoro accessorio ecc...; in particolare:

- quali enti aderenti alla Rete li possono promuovere
- modalità d'accesso a tali misure

Per il conseguimento di tale obiettivo si ritengono necessarie le seguenti azioni:

Si intende promuovere azioni di conoscenza e informazione sulle risorse e misure attivabili da rivolgere a destinatari diversi:

- candidati lavoratori (es. contatti diretti a serate a tema tramite invito del Centro per l'Impiego e/o di altri soggetti aderenti alla Rete Territoriale per il Lavoro)
- lavoratori e lavoratrici percettori di sostegno al reddito,
- aziende (es. contatto diretto a momenti informativi a tema attraverso l'invito delle associazioni di categoria)
- consulenti del lavoro (es. contatto diretto a momenti informativi a tema attraverso l'invito delle associazioni di categoria)

B) azioni di sviluppo del lavoro nell'area della valorizzazione delle risorse ambientali del territorio

Per il conseguimento di tale obiettivo si ritengono necessarie le seguenti azioni:

Ogni comune individuerà, attraverso i propri uffici, le aree di sua proprietà che potrebbero essere dedicate ad azioni di sviluppo in ambito agricolo; si impegnerà inoltre ad individuare e condividere possibili progettualità innovative in ambito turistico; e ha promuovere azioni di sviluppo e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

7. Predisposizione di progetti mirati a sostegno del Lavoro

Per il conseguimento di tale obiettivo è necessario attivare una ricerca costante fra i bandi provinciali - regionali – nazionali – europei e una puntuale condivisione di informazioni fra gli aderenti alla rete

Per il conseguimento di tale obiettivo si ritiene necessaria la seguente azione:

Tutti i partner si impegneranno per la ricerca dei finanziamenti. Nel momento in cui verrà individuato un possibile bando saranno individuati ruoli, funzioni e risorse professionali per la stesura del progetto.

Ruolo e impegni dei soggetti sottoscrittore

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Partenariato definiscono i propri impegni, anche di carattere finanziario ed economico, volti al conseguimento degli obiettivi, attraverso l'assunzione di ruoli e compiti come di seguito dettagliato.

La **Comunità Montana – Ambito Alto Sebino, capofila**, si impegna attraverso le proprie risorse professionali a:

- garantire il coordinamento della Rete e della Cabina di Regia,
- collaborare operativamente con tutti gli altri soggetti alla pianificazione ed attuazione delle azioni individuate per il raggiungimento dei singoli obiettivi del presente accordo,

- rappresentare la Rete nell'ambito di eventuali partecipazioni a bandi per la concessione di risorse dedicate allo sviluppo del lavoro,
- mette a disposizione le sedi e gli strumenti per la realizzazione delle diverse azioni.

La **Provincia di Bergamo –partner**, si impegna a:

- favorire azioni di politica attiva del lavoro attraverso la promozione del costante confronto con le Parti Sociali nonché la collaborazione con gli enti pubblici e privati, accreditati ai servizi alla formazione ed al lavoro, al fine di poter affrontare l'emergenza occupazionale soprattutto delle categorie svantaggiate, con particolare riferimento ai soggetti interessati da maggiori criticità nell'inserimento/reinserimento lavorativo, favorendo l'accesso alle misure di intervento disponibili.
- rendere disponibili i dati relativi ai flussi del mercato del lavoro dell'Alto Sebino, elaborati dall'Osservatorio provinciale del Mercato del lavoro,
- promuovere la presa in carico dei lavoratori maggiormente svantaggiati del territorio con la collaborazione del Centro per l'Impiego di Lovere con gli altri enti accreditati alla formazione ed al lavoro del territorio,

I **Comuni afferenti all'Ambito Alto Sebino, partner**, si impegnano a:

- individuare le aree di proprietà da destinare ad azioni di sviluppo in ambito agricolo,
- individuare e condividere progettualità innovative sostenibili in ambito turistico,
- mettere a disposizione le proprie sedi per la realizzazione di specifiche azioni.

L'**Azienda Speciale Bergamo Sviluppo, partner**, si impegna a:

- partecipare attivamente ai Tavoli di Lavoro ed alla Cabina di Regia, ,
- in qualità di Polo per il Trasferimento Tecnologico realizzare azioni di sviluppo del sistema imprenditoriale locale attraverso progetti specifici definiti in linea con le azioni programmatiche della Camera di Commercio .
- in qualità di Incubatore d'impresa realizzare interventi e azioni finalizzate alla diffusione della cultura d'impresa e all'avvio dell'attività imprenditoriale.

Confindustria, partner, si impegna a:

- partecipare alla diffusione, presso le imprese associate che operano nell'area dell'Alto Sebino ed in aree limitrofe, della conoscenza delle agevolazioni all'assunzione (contributive e normative) attualmente disponibili e che potrebbero favorire in qualche misura gli inserimenti al lavoro. Tale azione si concretizzerà attraverso circolari informative specifiche e con il sito internet www.assunzioneagevolata.it, che potrà essere collegato anche ad eventuali altri siti internet delle istituzioni ed amministrazioni che compongono la rete.

“Imprese & Territorio – Comitato Unitario delle Associazioni d'impresa” (che riunisce dieci Associazioni di categoria: Associazione Artigiani, Ascom, Confimi Apindustria Bergamo, Cia, Coldiretti, Confcooperative, Confesercenti, CNA, FAI e LIA) **partner**, si impegna a:

- partecipare alla diffusione, presso le imprese associate che operano nell'area dell'Alto Sebino ed in aree limitrofe, della conoscenza delle agevolazioni all'assunzione (contributive e normative) attualmente disponibili e che potrebbero favorire in qualche misura gli inserimenti al lavoro. Tale azione si concretizzerà attraverso circolari informative specifiche e con i siti internet delle associazioni.

L'Organizzazione Sindacale - **CGIL**, si impegna a:

- partecipare attivamente ai tavoli di lavoro e alla cabina di regia mettendo a disposizione la propria struttura

L'Organizzazione Sindacale - **CISL**, si impegna a:

- partecipare attivamente ai Tavoli di Lavoro ed alla Cabina di Regia,
- contribuire, con il proprio Ufficio Studi, alla ricerca dei dati per la corretta conoscenza dei bisogni del territorio,
- mettere a disposizione le competenze e professionalità del suo Sistema Servizi e lo IAL, sua struttura di formazione, ed il costituendo Sportello Lavoro CISL.

L'Organizzazione Sindacale - **UIL**, si impegna a:

- partecipare attivamente ai tavoli di lavoro e partecipare attivamente ai tavoli di lavoro e alla cabina di regia mettendo a disposizione la propria struttura

La **Fondazione ENAIP Lombardia, partner**, in qualità di Ente Accreditato dalla Regione Lombardia per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale e per i servizi al Lavoro, si impegna a:

- partecipare al tavolo della "Rete territoriale per il lavoro" ed alla "Cabina di Regia",
- collaborare con tutti gli altri soggetti partner alla definizione ed attuazione delle azioni ed iniziative per il raggiungimento degli obiettivi del presente accordo,
- partecipare a ricerche mirate alla rilevazione dei profili professionali coerenti alle richieste del territorio,
- socializzare le informazioni relative alla programmazione, realizzazione ed esito delle attività formative e dei servizi al lavoro implementati a livello territoriale,
- essere disponibile alla presa in carico, mediante dispositivi finanziati, di utenti che necessitano di interventi di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro, ricollocazione,
- collaborare con gli altri Enti competenti nella valutazione dei soggetti svantaggiati individuati e loro presa in carico attraverso l'adesione a specifiche iniziative programmate e finanziate,
- partecipare alle iniziative pubbliche di sensibilizzazione ed informazione dei potenziali destinatari di programmi a sostegno dell'impiegabilità (Garanzia Giovani, Dote Unica Lavoro, Piano Provinciale Disabili, Programma Orientamento, dote comune),
- partecipare alle iniziative pubbliche di sensibilizzazione e informazione alle imprese delle opportunità di tirocini, borse lavoro, incentivi all'assunzione, apprendistato ecc..
- progettare ed erogare interventi di formazione continua permanente, finanziate dai diversi fondi interprofessionali o da altre istituzioni,
- collaborare con gli Istituti scolastici superiori per realizzare, mediante dispositivi finanziati, iniziative di orientamento al lavoro degli studenti in uscita ed in abbandono scolastico.

L'AFP Patronato San Vincenzo di Bergamo, **partner**, si impegna a:

- concorrere con gli enti locali territoriali alla progettazione ed alla gestione di attività formative a favore dei soggetti in difficoltà occupazionale ed in cerca di prima occupazione nonché a promuovere ricerche di mercato e iniziative utili per dare impulso a nuove opportunità lavorative. Inoltre, attraverso percorsi di Formazione costante e continua, consolidare la presenza delle maestranze nelle aziende locali.

- gestire, su mandato dell'ambito territoriale, lo sportello per l'istituzione dei registri degli Assistenti Familiari (LR 25 maggio 2015 n°15).
- perseguire l'obiettivo di rendere possibile e proficuo l'incontro tra domanda ed offerta attraverso iniziative informative e seminari conoscitivi sui vari strumenti in essere oggi a favore dell'occupabilità giovanile;
- rendere più agevole il processo di integrazione tra le necessità professionali delle aziende e delle istituzioni del territorio, organizzando occasioni d'incontro, seppur connotate da un carattere di sperimentality, per promuovere corsi di formazione professionale finalizzati a formare operatori qualificati nei settori specifici;

I sottoscrittori si impegneranno, inoltre, a coinvolgere nelle azioni di Rete il sistema territoriale di credito, che si è reso disponibile a mettere a disposizione le proprie conoscenze e professionalità per azioni di diffusione di informazioni tecniche riferite a diversi settori ed argomenti (esempio, Bandi per Finanziamenti, etc.),

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha durata a partire dalla sottoscrizione per tutta la durata del Piano di zona Ambito Alto Sebino – 2015/2017.

Per la realizzazione di specifiche iniziative si potranno sottoscrivere appositi accordi tra le parti, con l'identificazione dei compiti e ruoli di ciascun partner e l'individuazione delle necessarie risorse.

Letto, confermato e sottoscritto

Bergamo, 20/11/2015

Soggetto Capofila - **Comunita' montana dei Laghi Bergamaschi**

Partner - **Provincia di Bergamo**

Partner - **Comune di Bossico**

Partner - **Comune di Castro**

Partner - **Comune di Costa Volpino**

Partner - **Comune di Fonteno**

Partner - **Comune di Lovere**

Partner - **Comune di Pianico**

Partner - **Comune di Riva di Solto**

Partner - **Comune di Rogno**

Partner - **Comune di Solto Collina**

Partner - **Comune di Sovere**

Partner - **Azienda Speciale Bergamo Sviluppo**

Partner - **Confindustria Bergamo**

Partner - **“Imprese & Territorio – Comitato Unitario delle Associazioni d’impresa”**

Partner - **Organizzazione Sindacale - CGIL**

Partner - **Organizzazione Sindacale - CISL**

Partner - **Organizzazione Sindacale - UIL**

Partner - **Fondazione ENAIP Lombardia**

Partner - **AFP Patronato San Vincenzo**
